

UTL CARAVAGGIO
CORSO DI GEOGRAFIA
a.a.2023-2024

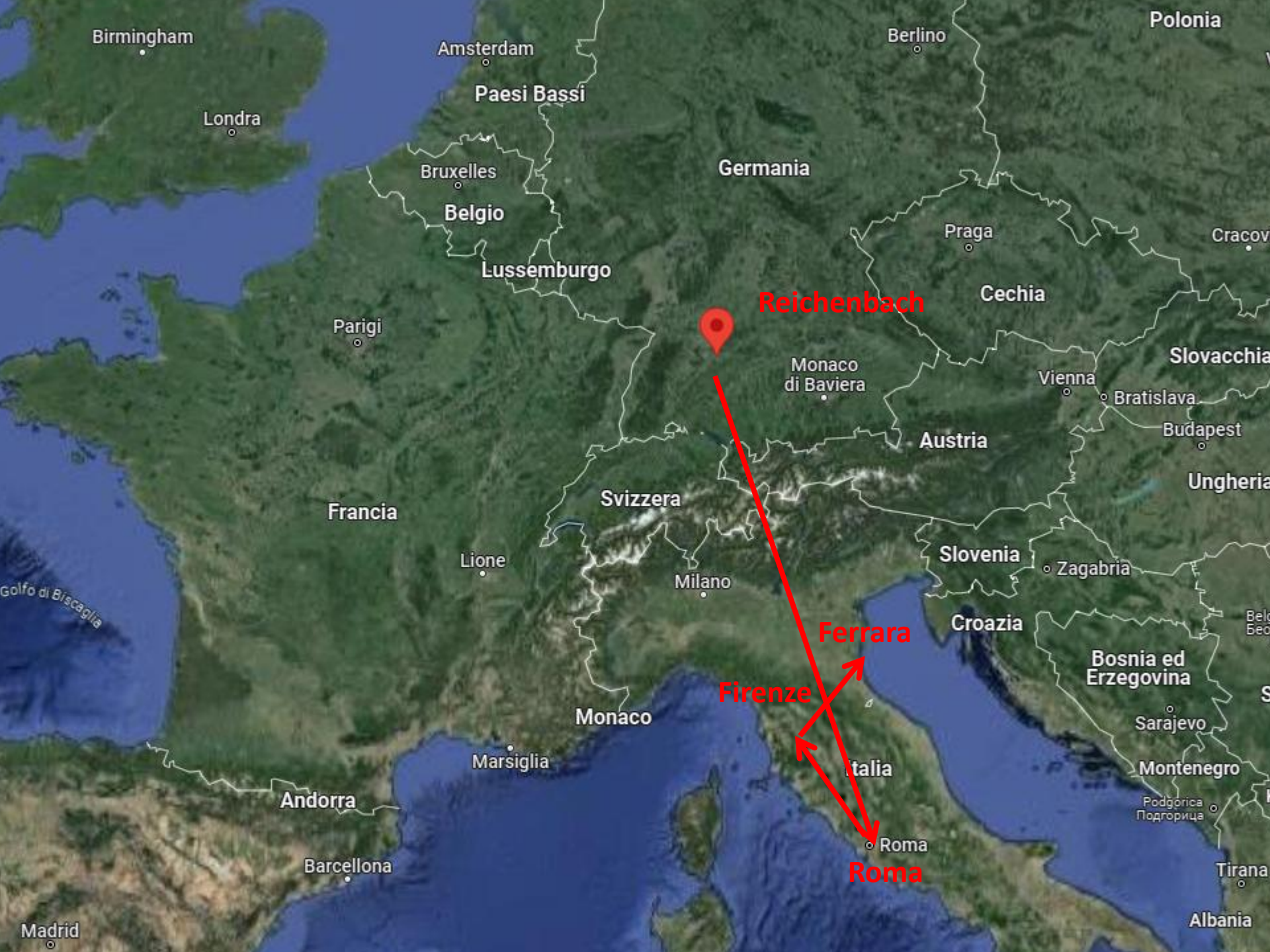
Professor Andrea Giordano
Bugiarde ma non troppo. Le carte
geografiche nella storia e nella
contemporaneità
QUARTA LEZIONE

2. Nicolò Germano

E ancora Tolomeo

**Dobbiamo ora parlare di una figura
misteriosa; Nicolò Germano, un cartografo
importante nell'Italia che riscopriva la
Geographia di Tolomeo**

Niccolò Germano andrebbe infatti identificato con un Nicolaus Bleymint, già monaco di Reichenbach, centro rinomato per gli studi astronomici e geografici, che lasciò la Germania per l'Italia, dove fu cappellano del cardinale Prospero Colonna (Schuchard 2007).



Reichenbach

Ferrara

Firenze

Roma

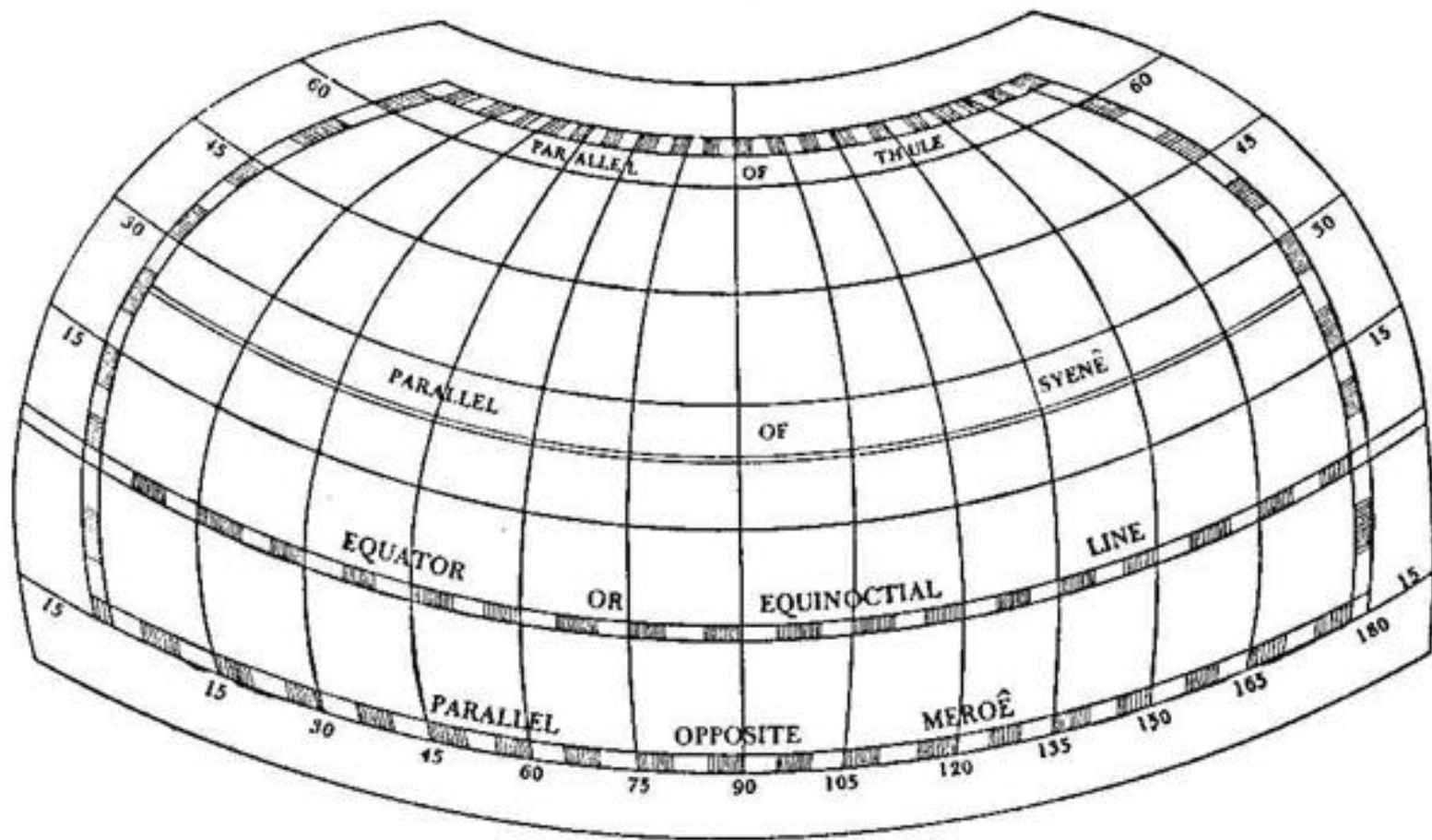
Italia

1466-1476

Operò tra Roma; Firenze, Ferrara; sappiamo
che le sue opere furono acquistate da Borso
d'Este

Innanzi tutto realizzò il planisfero seguendo la proiezione conica arrotondata o omeotera, il secondo tipo di proiezione illustrato da Tolomeo, che con i suoi meridiani curvi restituisce la rotondità della Terra meglio di quanto non faccia la proiezione conica semplice.

Niccolò Germano si fondò sulle istruzioni di Tolomeo per la costruzione di questo tipo di planisfero, che pure il geografo alessandrino dichiarava di preferire, di cui però non conosceva modelli antichi; ottenne comunque un risultato molto vicino all'unico esemplare greco ai giorni nostri noto, vale a dire il manoscritto 57 del Topkapı Sarayı Müzesi, coevo dell'Urbinate



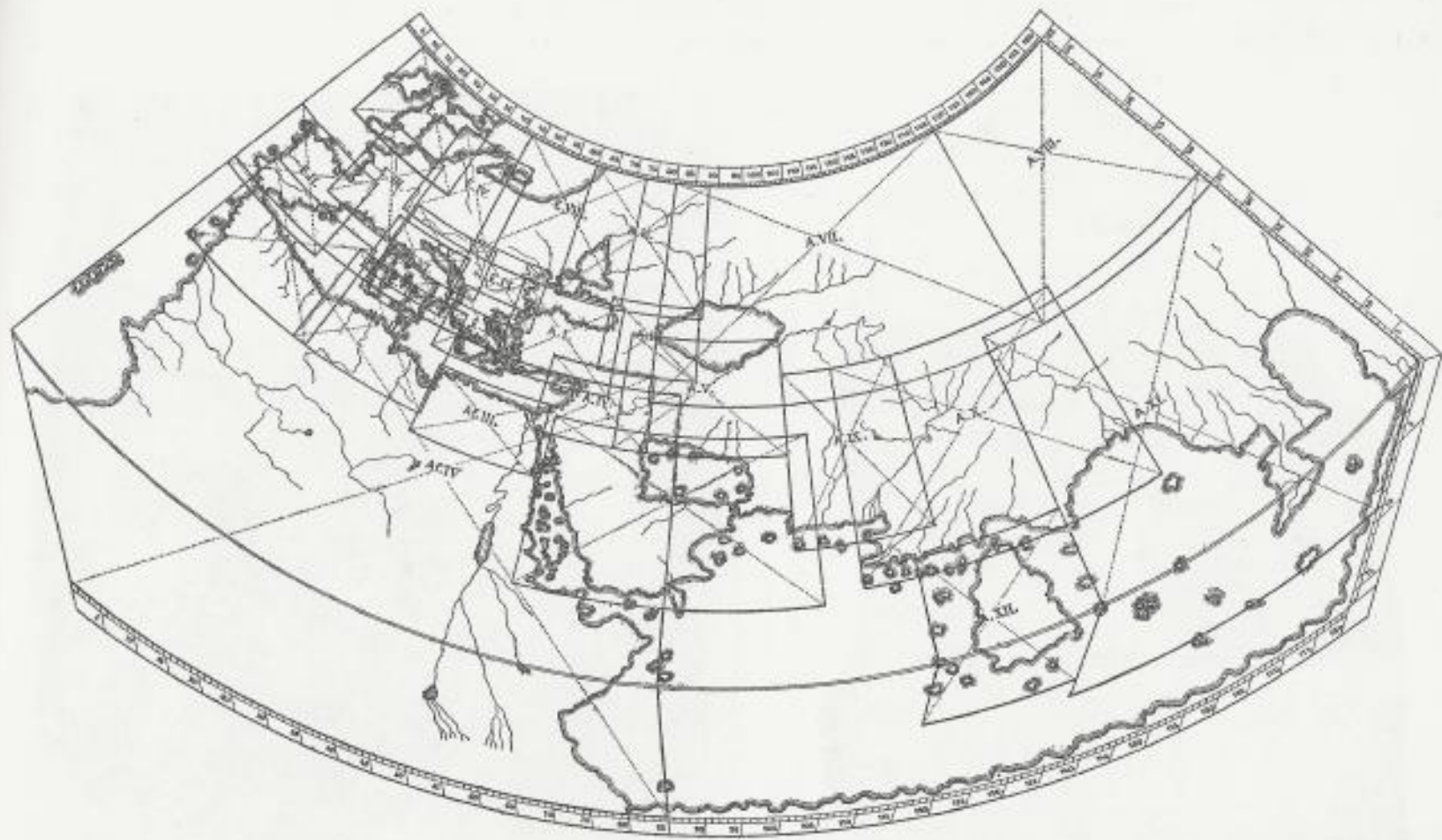
Ptolemy's modified spherical projection of the world, while giving a superior likeness to the earth's surface on a sheet of paper, and preferable to the conic projection, Ptolemy thought it more difficult.



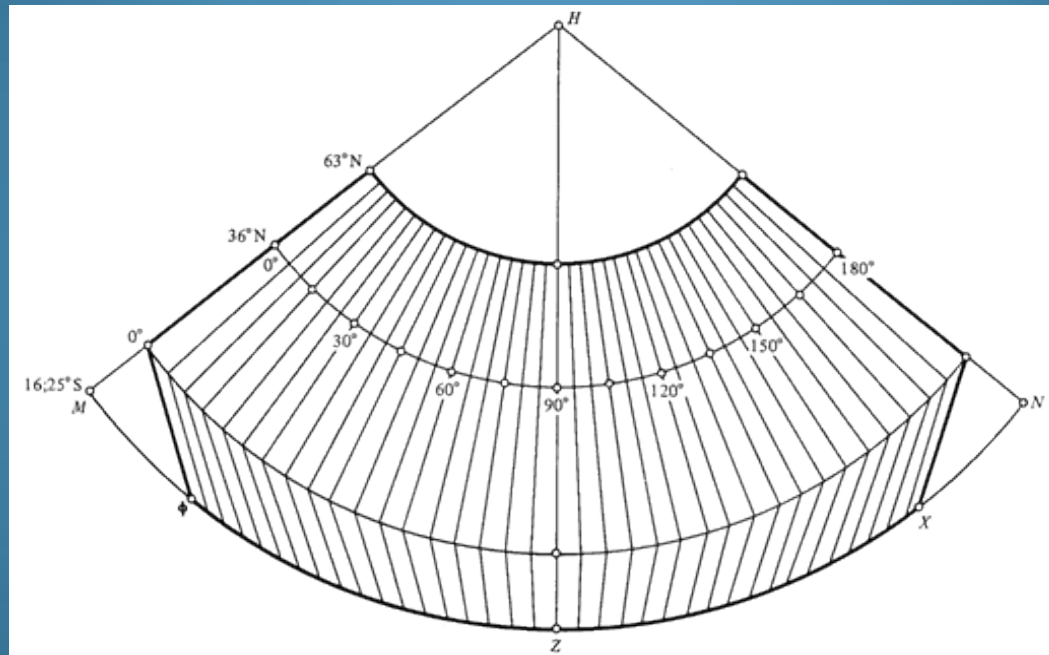
Geermano fu il primo a introdurre le carte locali novelle, un tipo di carta che prevedeva un aggiornamento della cartografia locale di Tolomeo con i dati più moderni che derivavano dalle nuove scoperte delle carte nautiche

Niccolò andò oltre, introducendo una proiezione trapezoidale per le tavole regionali, di cui non possediamo esemplari antichi, e che egli costruì forzando il testo tolemaico, attribuendo a Tolomeo l'intenzione di rendere meglio, anche per le tavole regionali, la rotondità della Terra,

il geografo antico aveva esplicitamente
invece affermato che per le carte regionali
(*Geographia*, VIII, 1), vista la minore
estensione che coprivano, non era
necessario rendere con linee curve paralleli
e meridiani, ma era sufficiente riprodurli
con linee rette.



Le mappe locali di Tolomeo usavano la Prima proiezione



Le altre notizie relative a Niccolò Germano
rivelano i suoi legami con

Enrico Martello,

o piuttosto Martelli, dal momento che (come
Böninger ha mostrato) quest'ultimo fu
domestico, tra il 1448 e il 1496, dapprima di
Domenico Martelli e, successivamente, del
figlio Braccio, svelando così il segreto del suo
cognome, che non derivava da un tedesco
Hammer, come era stato pensato, ma da
quello della famiglia fiorentina



troni
axima

alpiu moti

aus. amoni
um.

Bethum

uania
tara
ra.

bretina

romu

berganu

bryia

uero
na.

opipg
belu
uicena
platinu
aredu

ateste

mediolanu

Cenomanni

foru di
Cremona
matua.

uenene
alginu
platinu

Salafu
augusta
ptoria

inubri
titinu

T

butriu

padus flu.
clater
ne

iria

clonedia

Gallia
togata

bryel
lu.

anctu

bononia
imoia

taurini
asta

aug.
tauric

libin
gau
the
lu.

plaro
na.

parina

brgui
mubi
na

bononia

imoia

dertona

uer
telle.

iden
na.

bidelia

lucus
ronie

flor
na

A

potena
entella f.

alba
popcia

libernu
erins
ueneris
portu

bira
lu.
marra f.

bodelia

lucus
ronie

pistori
a

flor
na

arnus

liguria
Genua

ueneris
portu

fo
lle
paviri

lucus
ronie

flor
na

arnus



Le Isole Britanniche, da un Tolomeo della Biblioteca Marciana (notare la grande precisione).

Vnus gradus longitudinis in hinc ablatum est
sua parallela unius est milia 34 fore.

Vnus gradus longitudinis unius est hinc
sua paralela unius est milia 34.



Differre ab equinoctio hinc 4 hinc ad
septentrionem 17

Differre ab equinoctio hinc 4 hinc ad
septentrionem 14

Differre ab equinoctio hinc 4 hinc ad
septentrionem 14

Differre ab equinoctio hinc 4 hinc ad
septentrionem 14

Differre ab equinoctio hinc 4 hinc ad
septentrionem 14

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499



Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
1499

Venerabilis
indivisa 47 1/2



Venerabilis
indivisa 47

Venerabilis

Venerabilis

Venerabilis

Venerabilis

Vnus 5 logi
totus mil. 42.

30 31 32 33 34 35 36 37 38 39

MAGNE GERMANIÆ PARS



40 41 42 43 44



Liburnia



GERMANIEN

Gustav Droysen - Gustav Droysens Allgemeiner
historischer Handatlas in 96 Karten mit
erläuterndem Text Bielefeld in a. J. Velhagen &
Klasing 1886, S. 17
Alte historische Karte Germaniens zur
Römerzeit aus dem Historischen Handatlas
Droysen 1886



Mafsstab 1:6.000.000.
Die Namen ausgewandelter Volksstämme sind an der Stelle ihrer Heimath mit Egyptianerschrift eingetragen. z. B. U. B. I. I.
Römerstrassen.
Die Eintheilung von Raetien und Noricum in der



Atlante di Borso d'Este



Fu acquistato nel 1466 da Borso d'Este, al quale è dedicato, direttamente dall'autore, l'umanista tedesco Nicolò Germanico.

Tavola Moderna, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482,

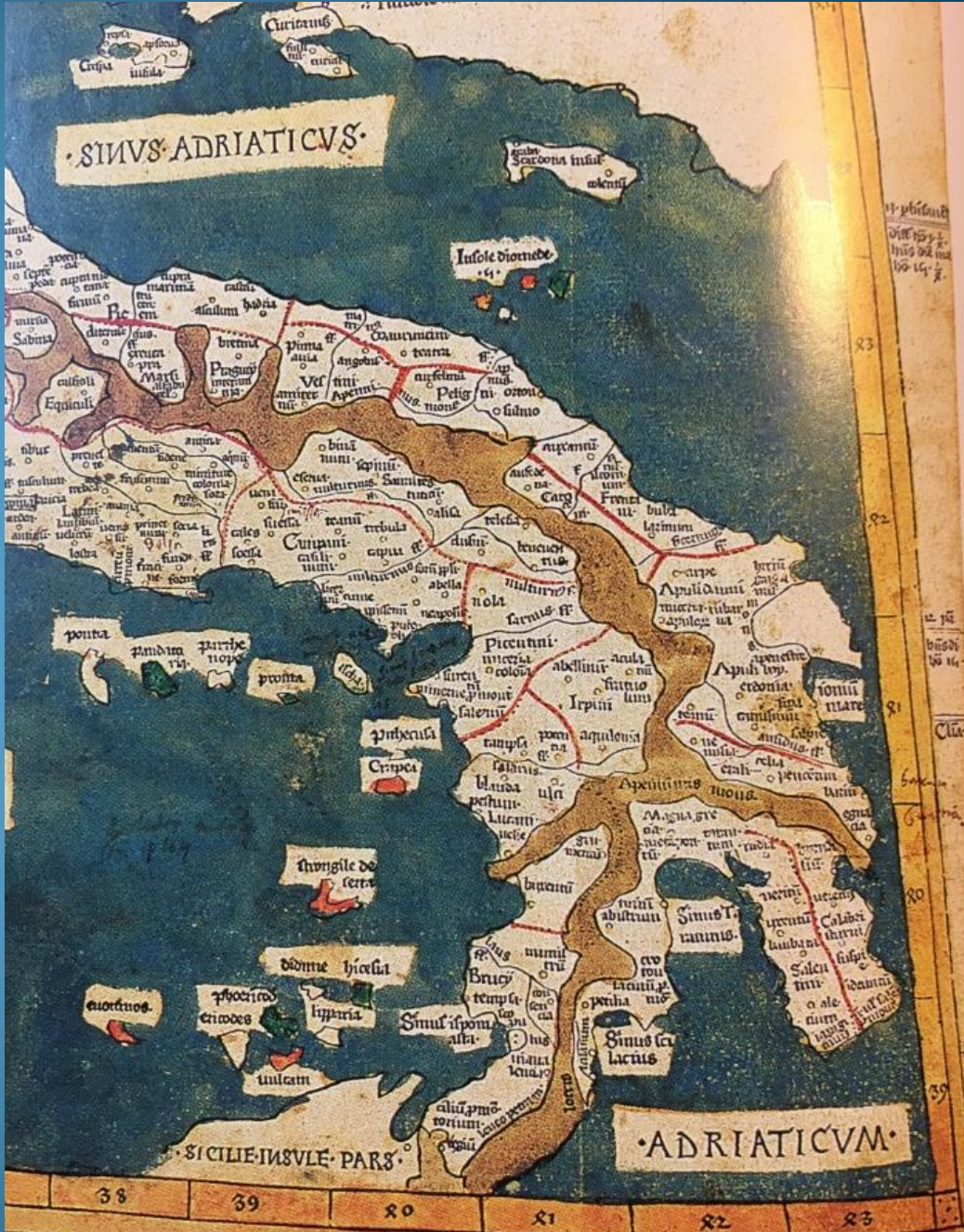


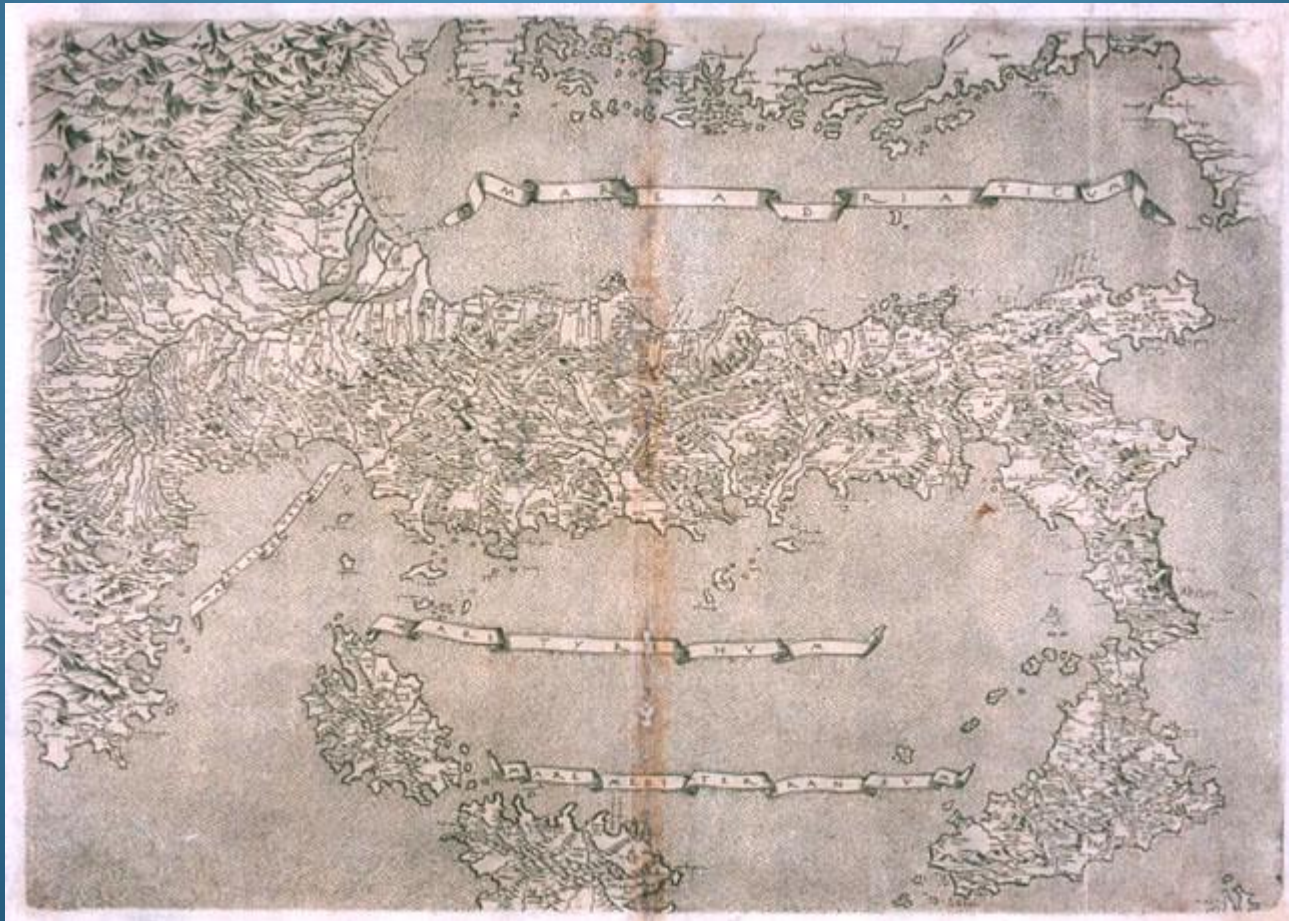
Tavola Moderna, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482



(Fig. 7) *Tavola Moderna*, particolare della carta d'Italia nella *Cosmografia* di Tolomeo, curata da Nicolò Germanico, 1482,



Francesco Rosselli, Carta d'Italia, 1482 ca.



Berlinghieri, Francesco - Rosselli, Francesco - Novella Italia

Stima 12.000,00 / 14.000,00 € Base d'asta 12.000,00 €

Berlinghieri, Francesco - Rosselli, Francesco - Novella Italia

Incisione su rame, Firenze, c.ca 1482, acquerellata d'epoca, mm. 415 x 550 il foglio, rinforzata, lievi restauri, leggermente rifilata al margine superiore in prossimità del titolo.

Bellissimo esemplare della carta geografica "Novella Italia", prima carta moderna che raffigura la penisola basandosi sulle conoscenze cartografiche fiorentine del Rinascimento. Attribuita a Francesco Rosselli. La carta, non datata e non firmata, fu pubblicata nell'edizione della "Geografia di Tolomeo in terza rima", curata dall'umanista Francesco Berlinghieri e pubblicata a Firenze da Niccolò Todesco, senza data sul frontespizio. Certamente l'opera doveva essere terminata nel 1480, perché un esemplare a stampa fu inviato in dono, con dedica autografa al sultano Maometto II, datata Firenze 1480. Il titolo dell'opera era "Geographia di Francesco Berlinghieri fiorentino in terza rima et in lingua toscana distincta con le sue tavole in varii siti et provincie secondo la Geographia et distinctione delle tavole di Ptolomeo. Cum gratia et Privilegio". Nell'opera vengono inserite quattro tavole nuove, e cioè "Novella Italia", "Hispania Novella", "Gallia Novella" e "Palestina Moderna et Terra Sancta". Le prime carte moderne dei rispettivi paesi. Le carte non sono opera del Berlinghieri.

fine